

DALL'ANGELUS DI PAPA LEONE XIV DI DOMENICA 5 LUGLIO 2026

Il Vangelo della liturgia odierna (Mt 11,25-30) ci invita a condividere la lode che Gesù eleva al Padre, «Signore del cielo e della terra» (v. 25). Il Figlio di Dio, fatto uomo, manifesta il suo amore coinvolgendo ogni creatura in questo rendimento di grazie. La semplicità di un gesto così spontaneo e gioioso corrisponde allo stile di Dio, che ama rivelarsi «ai piccoli», mentre resta nascosto «ai sapienti e ai dotti» (cfr v. 25). Costoro, infatti, sono talmente pieni delle proprie idee che non riconoscono la presenza di Cristo, il Messia che visita il suo popolo. L'umana sapienza diventa allora arroganza e la dottrina degrada in superbia. La vera sapienza di Dio si rivela invece nell'umiltà della carne e il suo insegnamento si rivolge a quanti fanno più fatica: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi» (v. 28), dice il Signore. Andare da Gesù significa corrispondere al suo amore e condividere la sua vita fino alla croce, come ci ha spiegato Egli stesso: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua» (Mt 16,24). Proprio il dono di sé per amore è il "giogo" di Gesù (cfr Mt 11,29), cioè la sintesi del suo insegnamento, il cuore della sua sapienza, ardente di carità verso tutti. Fratelli e sorelle, come può essere "leggero" e "dolce" il peso della croce (cfr v. 30)? Per una sola ragione: perché il Signore lo porta per primo e con tutti noi, senza mai lasciarci soli in ciò che ci abbatte. Da autentico maestro, Gesù si fa carico dell'umanità ferita dal male, per prendersene cura. La sapienza che Egli ci dona è allora un annuncio di salvezza e il suo giogo ci solleva da ogni caduta. Alla sequela di Cristo, il nostro cammino non è dunque un'ascesi che mortifica: è una scuola di libertà, che prende sul serio il dramma della storia e ne illumina sempre il senso, soprattutto nei momenti più oscuri. Difatti, solo nella croce di Gesù il male viene redento: solo nella sua passione la nostra stanchezza mortale trova conforto e riscatto. Nella schiavitù, Cristo è liberazione. Sotto il flagello della guerra, Cristo è speranza. Nell'ora del peccato, Cristo è perdono. Questa è la vera sapienza, cioè la via che vogliamo percorrere insieme, uniti come discepoli nel suo nome. Gesù ce la insegna da Figlio, diventando nostro fratello: con la forza dello Spirito Santo, Egli stesso manifesta alla Chiesa la verità di Dio e dell'uomo, perché «nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo» (v. 27).

Carissimi, mentre ringraziamo il Signore per questa sua confidenza piena d'amore, chiediamo l'intercessione di Maria, Regina della pace, per il bene della Chiesa e del mondo intero.

BUSTE DI PASQUA

Rientrate n. 88 per una raccolta di € 3.040,00 In aggiunta un offerta da parte di NN di €1.000,00 per un totale di € 4.040,00 Un grazie a tutte le famiglie che hanno fatto pervenire la loro offerta.

Dona il tuo 5x1000 al Circolo NOI oratorio

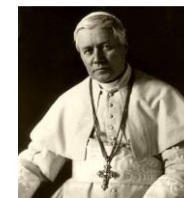
Nella dichiarazione dei redditi indica il nostro codice fiscale:

92140760288

8x1000 è una firma che si traduce in accoglienza, solidarietà e speranza: destinare l'**8x1000** alla **Chiesa Cattolica** infatti è più di quanto credi.



**Parrocchia Sant'Alessandro m. e
San Pio X di Massanzago
Diocesi di Treviso
DOMENICA 12 LUGLIO**



Tel. 049 5797080 - Cell. 342 5093478

Sito: www.parrocchiamassanzago.it email: parr.massanzago@tiscali.it

In mezzo

Mt 13, 1 – 23

I discepoli erano chiusi in casa per paura. Paura dei Giudei, delle guardie, della folla, dei soldati romani. E anche per paura di se stessi. E tuttavia Gesù viene. In quella casa dove sono allo stretto, in quella stanza dove manca l'aria, Gesù viene. Otto giorni dopo sono ancora tutti lì. Venne Gesù a porte chiuse e stette in mezzo a loro... (Gv 20,26). Non a distanza, non sopra, ma 'in mezzo a loro'. Otto giorni dopo, secoli dopo è ancora qui, davanti alle mie porte chiuse. Lì aveva inviati per le strade, e lì ritrova ancora tutti chiusi in quella stanza. E dice: Pace a voi. Non si tratta di un augurio o una promessa, ma di una affermazione: la pace è, è qui. È pace sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulle insoddisfazioni che scolorano i giorni. I miei dubbi non fermano il Signore; se ha trovato chiuso, non se n'è andato, ha continuato il suo assedio per me, e questo mi consola. Gesù si consegna ancora ai discepoli facili alla viltà e alla bugia, senza stancarsi di noi. Qualcuno però va e viene da quella stanza: Tommaso, il coraggioso. Quello che aveva sfidato la città, che era uscito. Tommaso con i piedi per terra: "se non vedo e non tocco, non crederò". Gesù stesso l'aveva formato alla libertà e alla ricerca. Gesù e Tommaso si cercano. Tommaso non si era accontentato delle parole degli altri dieci; non di un racconto aveva bisogno, ma di un incontro con il suo Signore. Vuole delle garanzie e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne sarà sconvolta. "Guarda, tocca metti qui il tuo dito; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco". Gesù rispetta la fatica e i dubbi di Tommaso; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del vivere. Non vuole umiliarlo, ma lo spinge allo stupore, si espone con la meraviglia di quelle ferite aperte da cui non sgorga più sangue ma luce. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi. Perché la morte di croce non è un semplice incidente di percorso da superare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il punto più alto dell'amore, e allora resteranno aperte per l'eternità. Toccami! Il Vangelo non dice che Tommaso abbia davvero toccato e messo il dito nel foro. A lui è bastato quel Gesù che si propone, ancora una volta, con questa umiltà, con questa libertà, che non si stanca di venire incontro, che non molla i suoi neppure se loro l'hanno abbandonato. È il suo stile, è Lui, non ti puoi sbagliare: "mio Signore e mio Dio".

(Padre Ermes Ronchi)

Sabato 11 luglio <i>San Benedetto da Norcia</i>	18.30 S.Messa def. fam. Parrini Claudia – Cagnin Lino, Francesco, Giovanna, Maria – Nalesso Roberto – def. fam De Marchi Tullio
Domenica 12 luglio <i>XV Domenica del T.O.</i> Anno A Mt 13, 1 - 23	9.30 S.Messa def. Bortolato Lionello – def. fam. Bortolato Ferdinando e Prisco Francesca – Michieletto Dino e Romilda – def. fam. Campello Giovanni e Amalia – Santinon Nadia (die 7°)
Lunedì 13 luglio	Non c'è la Messa
Martedì 14 luglio	Non c'è la Messa
Mercoledì 15 luglio	<i>San Bonaventura Vescovo e Dottore della Chiesa</i> 7.30 S.Messa per la comunità
Giovedì 16 luglio <i>B.V. Maria del Carmelo</i>	7.30 S.Messa per le vocazioni
Venerdì 17 luglio	7.30 S.Messa per la pace
Sabato 18 luglio	18.30 S.Messa def. Benedetti Onorina e Pamio Francesco
Domenica 19 luglio <i>XVI Domenica del T.O.</i> Anno A Mt 13, 24 - 43	9.30 S.Messa per tutti i volontari vivi e defunti della Pro Loco def. Novello Silvio 10.30 S.Messa presso la Chiesa di Sant' Alessandro presieduto da Mons. Mario Toso, Vescovo Emerito di Faenza

AVVISI <i>Per i mesi di luglio e agosto ci sarà solo la messa delle ore 9.30. Al sabato l'orario rimane invariato ore 18.30</i> -Mercoledì 15 luglio ore 16.00 presso l'oratorio anguriata organizzata dal Salice -Pulizie della Chiesa: Via Roma Ovest
SAGRA DEL MELONE Dal 17 al 22 luglio 2026 presso il Parco Baglioni si svolgerà la 46ª edizione della Sagra del Melone. Ogni giorno dalle ore 19.00 apertura dello stand gastronomico e dei chioschi, alle 21.30 musica dal vivo -Sabato 18 luglio: Inaugurazione della mostra espositiva di pittura e scultura presso la Sala Consiliare del Comune visitabile dal 18 al 22 luglio dalle 19.00 alle 22.00 -Domenica 19 luglio ore 10.00: l'Associazione Diabetici effettuerà il controllo della glicemia e del colesterolo e l'Ass. Amici del Cuore il controllo della massa corporea BMI e pressione arteriosa -Domenica 19 luglio ore 10.40: Comunità e Associazioni in Festa con premiazioni dei volontari, a seguire aperitivo conviviale con degustazione del risotto al melone e prosciutto per tutti
51° Settimana Biblica Diocesana Dal 29 luglio al 2 agosto presso il centro di spiritualità e cultura Don Paolo Chiavacci a Pieve del Grappa si svolge la 51° Settimana Biblica Diocesana dal tema "Il viaggio della Parola – Guidati dallo Spirito del Risorto (Atti 15, 30 – 21, 7)". Iscrizioni online entro il 28 luglio su www.sft.diocesitv.it oppure www.issrgpl.it
CAMPI ESTIVI PROPOSTI DALL'AC DI MASSANZAGO 3ª media, 9-14 agosto campo INTER-PARROCCHIALE: con Loreggia, Loreggiola, Massanzago e Sandono e Zeminiana, Camposampiero. INFO Edoardo 342 516 8337 1ª-2ª superiore, 19 al 25 luglio a Tonadico con le parrocchie di Massanzago, Piombino Torreselle, Levada, Camposampiero 3ª -4ª superiore, 24-29 agosto a Torino con AC Massanzago
Campi promossi dal Gruppone Missionario -8/15 agosto FATTI DI FERRO a Onè di Fonte (TV) INFO Federico 3518013109 -20-31 agosto FUORI DALLA MIA PALUDE a Fietta (TV) INFO Pietro 3484704104.
PELLEGRINAGGI LOURDES -Dal 26 agosto al 1° settembre a Lourdes. Partenza in treno speciale da Treviso -Dal 27 al 31 agosto a Lourdes. Partenza in aereo speciale da Venezia